

D'Ambrosio avvia la procedura di revisione del governo D'Ambrosio

Scritto da Ida Trofa

Domenica 01 Giugno 2008 16:33 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 18:41

Amministrazione sempre più preda della frammentazione

D'Ambrosio avvia la procedura di revisione del governo D'Ambrosio

Per scongiurare le minacce d'implosione il primo cittadino ha dato il la alla revisione dei mandati e delle cariche esecutive anche in seno alle partecipate.

Continua intanto il braccio di ferro PD – Reduci di Rinascita per Casamicciola. L'assessore Cioffi denuncia: «Vogliono ritirarmi le deleghe!»

In attesa dell'azzeramento di ruoli ed incarichi va avanti il fermento e la bagarre politica a Casamicciola Terme.

Amministrazione sempre più preda della frammentazione e della suddivisione in gruppi? Il sindaco D'Ambrosio decide di dare il via all'azzeramento delle cariche e degli incarichi ricominciando daccapo con la ripresa del dialogo e dei rapporti con molti degli esponenti politici fuoriusciti dalla maggioranza, ma anche appartenenti alla minoranza. Continua intanto il braccio di ferro "politico" all'interno della stessa amministrazione casamicciotese. Da un parte il partito democratico e dall'altra la parte "pesante" di Rinascita per Casamicciola, identificabile piuttosto in taluni esponenti che in una vera e propria area politica. Così come logica conseguenza delle continue querelle, della frammentazione interna in più gruppi, va avanti, cambiando uomini e direzione il tentativo di epurazione o "sfrondamento", se preferite, della compagine di governo. Tanto che dopo l'allontanamento dell'Arch.Pirulli, la sfiducia al Presidente del Consiglio Castagna, di recente ricontattato per il rientro del PDL in amministrazione, da giorni sono trapelate indiscrezioni sulla imminente revoca del mandato all'assessore Riccardo Cioffi, assessore che mesi fa si era spontaneamente dimesso, per incompatibilità amministrative, salvo poi rientrare su richiesta del Sindaco per scongiurare possibili crisi definitive. Insomma la confusione totale regna sovrana oramai da tempo, acutizzandosi però in quest'ultima parentesi temporale dove ha lasciato poco spazio alla applicazione ed all'impegno per la risoluzioni di questioni e tematiche di una certa rilevanza per il paese. In ultimo ma non per ultimo il Bilancio. Ecco la scelta del primo cittadino D'Ambrosio, uomo di pace e scarsamente avvezzo alle tarantelle, di rivedere gli incarichi e ed i ruoli esecutivi anche in seno alle partecipate. Cioffi dal canto suo avendo da mesi la parte di protagonista in tutta questa bagarre governativa ha dichiarato tenendo alto il vessillo PD: « Il gruppo di Rinascita per Casamicciola con in testa Sirabella, Silvitelli e Senese, sta chiedendo insistentemente la mia testa. E lo sta facendo si può dire dal momento dell'insediamento. Da tempo mi hanno mostrato l'intenzione di farmi fuori. Io aspetto solo che mi venga notificata la revoca delle deleghe di assessore. I numeri sono finora dalla mia parte. Oramai è da tempo che non mi sento più parte integrate di questa amministrazione anche perché il sindaco D'Ambrosio, che dovrebbe essere al mio fianco in quanto iscritto al PD, è più in sintonia con gli uomini del centrodestra che con i suoi compagni di partito. Certo non posso pensare di mollare tutto sol perché sulla mia testa pende questa sorta di spada di Damocle. Il mio compito resta sempre e comunque solo quello di continuare ad

D'Ambrosio avvia la procedura di revisione del governo D'Ambrosio

Scritto da Ida Trofa

Domenica 01 Giugno 2008 16:33 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 18:41

operare, anche se da solo, nell'interesse del paese e delle competenze a me attribuite. Consapevole del fatto che questa è una amministrazione a scadenza prossima... una bomba ad orologeria pronta a scoppiare».

Il sindaco D'Ambrosio replica alle accuse di personalismi evidenziando che nell'iniziativa « Non c'è nulla di particolare o personale. Rivedremo la giunta e non c'è nulla di mirato o limitato all'assessore Cioffi. La decisione riguarda l'azzeramento di tutti le cariche e gli organi esecutivi anche in seno alle partecipate». Dunque dopo la tempesta una nuova minestra, dove ingredienti e componenti si rimpastano e rimescolano con il rischio che come le addizioni invertendo gli addenti il risultato non cambi.